

Sportgiovani

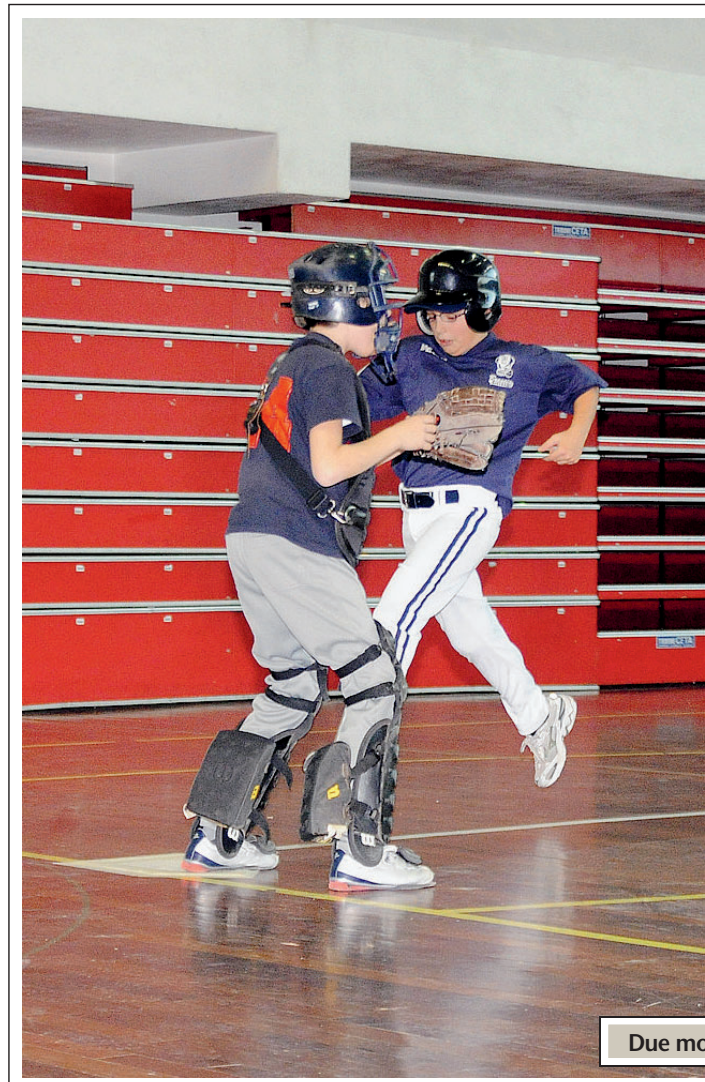
Posta

Avete delle domande da porre? Una curiosità da soddisfare? Volete intraprendere un nuovo sport e non sapete come fare? per tutto questo scrivete a sportgiovani@giornaledibrescia.it



Baseball Al San Filippo una festa targata Nutriland Brescia

Il torneo indoor ha visto protagonisti tra le altre le giovanissime mazze cittadine



Due momenti del torneo e a destra la squadra bresciana (Reporter)

BRESCIA È stata una vera e propria festa del baseball quella andata in scena domenica 15 febbraio al Centro sportivo San Filippo, in occasione dell'ottavo torneo interregionale indoor di baseball «Città di Brescia», categoria Ragazzi, sesto «Trofeo Acquazzurra».

La manifestazione, organizzata da otto anni dalla società Brescia Baseball, da un paio di stagioni è diventata tappa della Winter League, campionato nazionale indoor riservato ai giocatori dai nove ai dodici anni. Se infatti il baseball è uno sport estivo per definizione (uno degli elementi che caratterizzano la divisa da gioco è proprio il cappellino, che si porta per evitare i fastidi del sole) la necessità di creare sempre più occasioni di incontro fra gli atleti più giovani, unica possibilità che hanno per crescere sotto il profilo tecnico ed agonistico, ha spinto all'ideazione della sua versione indoor.

Il campo da gioco nella versione al coperto ha ovviamente misure ridotte, anche se dove è possibile si cerca di mantenere possibilmente le misure del diamante (le distanze tra le varie basi), e si usano palle leggermente più morbide di quelle da esterno.

Per il mondo del baseball giovanile la possibilità di giocare anche durante la stagione invernale è presupposto fondamentale per riuscire ad allenare i giovani atleti. Il baseball è infatti ancora oggi uno sport di nicchia, diffuso in tutta Italia un po' a macchia di leopardo, con poche squadre e il calendario ufficiale della federazione (la Fibs) che prevede che i campionati giovanili si debbano svolgere su almeno 12 partite.

Se ci si limitasse quindi alle sole partite di campionato i giovani atleti appassionati di baseball non avrebbero grandi possibilità di crescere e di esprimersi; ecco quindi che durante la pausa invernale è nata la possibilità di giocare al coperto, con regole adattate alle misure dei campi da gioco indoor.

Per il Nutriland Brescia Baseball, che disputa da alcuni anni il campionato in Veneto per esigenze logistiche e per scelta tecnica, in quanto il torneo fuori provincia rispetto a quello lombardo, almeno finora, è risultato più impegnativo e quindi più formativo, la Winter League è stata anche l'occasione per esibirsi davanti al pubblico di casa. Oltre alla formazione bresciana hanno partecipato al trofeo «Città di Brescia» il

San Martino Buonalbergo Junior squadra A e squadra B, i Dynos di Verona, ed il Crazy di San Bonifacio.

Le cinque squadre hanno subito messo in evidenza diversi livelli di gioco, con i Dynos di Verona ed il San Martino Baseball Junior squadra A che si sono rivelate nettamente superiori; un gradino più sotto Nutriland Brescia Baseball e San Martino Baseball Junior squadra B, composte da atleti giovanissimi, alcuni dei quali alla prima partita di baseball, ma molto motivati e concentrati per tutta la giornata. Da ultimi i Crazy, che pur potendo vantare una maggiore prestanza fisica hanno scontato però una situazione tecnica ancora piuttosto acerba ed ingenua.

Nella partita contro gli esperti Dynos la buona prova dei lanciatori bresciani, che sono riusciti ad evitare il dilagare dello strapotere veronese, non ha trovato riscontro in un'altrettanto buona prova dei battitori: la leggerezza delle mazze bresciane, che non sono praticamente mai riuscite ad effettuare battute valide, ha pesato inevitabilmente sull'esito finale della partita.

Diverso l'andamento del secondo incontro della giornata, nel quale i giovanissimi leoncini bresciani non hanno subito la maggiore prestanza fisica della squadra di San Bonifacio, ed hanno avuto ragione dei Crazy.

La partita più bella ed emozionante è stata però l'ultima del torneo, quella che ha visto scontrarsi in un crescente mozzafiato con continui ribaltamenti di risultato, il Nutriland Brescia Baseball ed il San Martino Baseball Junior squadra B. La maggior esperienza dei veronesi alla fine ha prevalso, unita a maggiore grinta, maggiore determinazione e grande voglia di vincere, ma fino all'ultimo inning il risultato è stato in bilico.

Come in ogni partita di baseball il saluto finale tra le due squadre, che prima sventolano i cappellini al pubblico, e poi sfilano l'una accanto all'altra mentre ogni giocatore si complimenta con tutti gli avversari, ha concluso una giornata di festa per il baseball e tutto lo sport giovanile.

Risultati: Nutriland Brescia Baseball-Dynos Verona 0-11; Crazy Sanbonifacese-Nutriland Brescia Baseball 5-11; San Martino Baseball Junior A-Dynos Verona 1-0; San Martino Baseball Junior B-Crazy Sanbonifacese 14-0; Nutriland Brescia Baseball-San Martino Baseball Junior B 4-6.

Un filo diretto Lombardia-Emilia



BRESCIA È sempre più forte il filo che lega, nel settore del baseball giovanile, Brescia ed Emilia Romagna. Da inizio anno infatti allo staff tecnico del Brescia Baseball si è aggiunto un altro nome di rilievo nel panorama italiano. Giulio Montanini, parmense di Sorbolo, manager della nazionale universitaria italiana e pluridecorato tecnico che da quattro anni opera a Brescia, è ora affiancato da Leo Schianchi, altro parmense doc, che dopo oltre dieci anni da titolare nella nazionale italiana ha appeso il guanto al chiodo, ed ha iniziato da gennaio la sua collaborazione con i tecnici bresciani.

L'inserimento di Schianchi rafforza quindi il legame del baseball bresciano con quello emiliano, un rapporto che è sfociato nel progetto «Baseball to Grow Up», messo a punto da Brescia Baseball e da tre società emiliane: il Parma Baseball Vyp Cariparma, il Reggio Emilia Baseball ed il Colomaro Baseball, con l'inserimento individuale di alcuni atleti provenienti da Bergamo.

Il progetto consente a tutti i piccoli atleti coinvolti (di età compresa fra i sei ed i sedici anni) di disputare oltre al campionato regionale anche quello nazionale giocando così un maggior numero di partite. Un allenamento fondamentale per riuscire a migliorare attitudini e capacità.

e. ve.

AVVISO AI CORRISPONDENTI

I corrispondenti e i lettori possono contattare la redazione di Sport Giovani telefonando allo 03037901. Variazioni di risultati, di classifiche e di tabellini possono essere comunicati a «Italia Media» telefonando al numero verde 800.470315, fax: 02.2531000. Ricordiamo che le cronache delle partite di calcio vanno concordate settimanalmente con la redazione. Le fotografie di squadre, allenatori e atleti possono essere inviate alla redazione di Sport Giovani, via Solferino 22, Brescia.

Erika Veschini